

VERBALE n.7

SEDUTA DEL 10.10.2024

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi.

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno dieci(10) del mese di ottobre la Commissione Consiliare 8 è convocata, alle ore 16:15, in presenza, presso la sala Firenze Capitale al terzo piano Palazzo Vecchio, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione 476/2024. Oggetto: "*Istituzione di un'anagrafe cittadina della videosorveglianza privata*". Proponenti: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo.
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 592/2024 Oggetto: "*Sperimentazione adozione e utilizzo dello strumento della "pistola elettrica" denominata "taser" da parte della Polizia Municipale*". Proponente: Mossuto Guglielmo.
- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 16:15 sono presenti i seguenti Consiglieri/e

CONSIGLIERE	In sostituzione di
BURGASSI Marco	
CHELLI Matteo	DRAGHI Alessandro Emanuele
GRAZIANI Giovanni	
INNOCENTI Alessandra	
MILANI Luca	
SANTARELLI Luca	
SABATINI Massimo	SCHMIDT Eike
SIRELLO Angela	

Per la Segreteria della Commissione 8 è presente Serena Peccianti. Per la diretta streaming è presente Sara Borchì.

Alle 16:15 il **Presidente Santarelli** accertato il numero legale apre la seduta e introduce il programma delle attività della Commissione per le prossime settimane: verrà svolto un sopralluogo

in via Finiguerra, presso il bar il Cantuccio, il cui proprietario è stato vittima di aggressione le settimane scorse. Il sopralluogo fa parte di un percorso di ascolto della cittadinanza, delle esigenze dei commercianti, per raccogliere le loro idee e proporre sulla base di esse atti politici.

Comunica che la settimana del 28 ottobre la Commissione si terrà di lunedì, previa autorizzazione del Presidente del Consiglio Comunale e compatibilmente con gli orari delle altre Commissioni. Comunica che verrà svolto prossimamente anche un sopralluogo alla Smart City Control Room e al 112. Si rivolge ai Consiglieri dicendo che se hanno idee possono proporre, in Commissione si lavorerà in gruppo.

Il **Presidente Santarelli** dà quindi la parola ai proponenti del primo atto in discussione, la Mozione 476/2024. Oggetto: *“Istituzione di un’anagrafe cittadina della videosorveglianza privata”*

Presenta l'atto il **Consigliere Chelli**: dice che la mozione riguarda la videosorveglianza privata, specifica che esiste a complemento della videosorveglianza pubblica una moltitudine di videocamere di privati cittadini, imprese e soggetti giuridici vari. Dice che molto spesso per combattere e perseguire fatti criminosi hanno importanza anche le videocamere private, utili per reperire prove importanti per risalire agli autori di fatti criminali. Il Consigliere dice che il punto è che le norme sulla privacy impongono di conservare per tempi ristretti le immagini. Di qui nasce l'esigenza, quando serve per le indagini, di reperire queste registrazioni velocemente. La Mozione agevola il reperimento prevedendo come avviene in altre città l'istituzione di una anagrafe cittadina delle videocamere, con iscrizione su base volontaria: una piattaforma in cui i privati che vogliono collaborare possono segnalare a una la presenza di videocamere. Si può così rendere edotte le forze dell'ordine sulla dislocazione delle videocamere, e quando avviene un fatto, avere velocemente i dati del titolare del trattamento e l'ubicazione delle telecamere. Il Consigliere dice inoltre che con l'atto si chiede la costituzione di un tavolo tecnico Comune- Prefettura -Questura- forze dell'ordine.

Il **Presidente** ringrazia il Consigliere Chelli e apre il dibattito. Dà la parola alla **Consigliera Innocenti** che dice che questi temi li conosce bene come ex presidente della Commissione, e che fu fatto un bell'approfondimento con l'Ing. Cioni che insieme ai servizi tecnici si occupa delle videocamere. Dice che sono periodicamente presentati dall'opposizione atti in materia, cita un atto, la mozione n.37, in cui già si chiedeva l'inserimento in un gestionale delle telecamere private. Ma Firenze è la terza città d'Italia dopo Milano e Roma per numero di telecamere, oltre 1700, nonostante sia molto più piccola. Le telecamere private agiscono su altre linee, noi come Comune abbiamo cablaggi e linee diversi. Quando c'è un'indagine in corso la polizia sa a chi rivolgersi. Non trova giusto che sia un ente pubblico a gestire una banca dati di videocamere con sistemi diversificati e non così eccellenti come quelli del pubblico. Il lavoro proposto viene già fatto dalla polizia.

Il **Presidente Santarelli** dice che verrà convocato per novembre per una audizione l'Ing. Cioni.

Prende la parola il **Consigliere Chelli** che replica che la mozione citata dalla Consigliera Innocenti parlava dell'integrazione dal punto di vista tecnico delle videocamere private in un sistema pubblico secondo quanto dettato dal decreto ministeriale Minniti.

Si prenota il **Consigliere Sabatini**. dice di essere d'accordo con l'atto proposto, ma che chiedendo l'anagrafica è come fare un censimento che ha però un'utilità solamente in fase di programma-

zione pianificazione, più che in fase di indagine. L'esistenza di una piattaforma è importante, utile in momenti in cui si verificano allerte per eventi come pandemie e calamità naturali.

Il **Consigliere Graziani** dice che ci sono problematiche di privacy importanti. Si chiede se ci siano esempi in altre città. Non capisce l'utilità della piattaforma ed è in disaccordo sugli incentivi per entrare nell'anagrafica.

Il **Consigliere Chelli** risponde che a Milano e anche in altre città è molto avanzata la piattaforma anagrafica.

Interviene la **Consigliera Sirello**: dice di capire che la materia è complessa, che con il Consigliere Chelli in cinque anni di lavoro al quartiere 5 hanno maturato una preparazione in materia, l'atto citato dalla consigliera Innocenti lo avevano preparato loro. Loro chiedevano un regolamento sulla videosorveglianza attraverso cui il cittadino potesse sapere quante e dove fossero le videocamere; dice che l'Ingegnere Cioni spiegò che una video sorveglianza privata ad uso pubblico era difficile da realizzare. L'atto in esame oggi è diverso. Ci sono telecamere private, la polizia va nel luogo del reato, vede se ci sono telecamere pubbliche, guarda se ci sono private e passa del tempo per individuare a chi fanno capo. Sarebbe utile un'anagrafica per velocizzare le indagini. Un approfondimento con l'Ing. Cioni sarebbe utile.

Interviene il **Consigliere Milani** che si chiede quale sia l'ente che avrebbe bisogno di tale anagrafica, si prefigura che sia la Prefettura piuttosto che il Comune, se è un'esigenza che nasce dalla tutela dell'ordine pubblico. Se è utile deve partire la richiesta dal Prefetto.

Il **Presidente Santarelli** prende la parola dicendo che l'atto ha una finalità importante, il senso di sicurezza va implementato, l'atto ha implicazioni tecniche e normative complesse come gli aspetti del garante dalla privacy, quelli relativi alle norme civilistiche su cosa registrano e altri. Cita l'esempio delle videocamere condominiali dove c'è stato bisogno di una legge nazionale e sentenze della cassazione per regolamentarne l'uso. Videocamere installate su pianerottoli dei condomini e luoghi comuni seguono norme rigide di privacy peraltro in evoluzione giurisprudenziale.

Concorda col Consigliere Milani che solo gli organi di pubblica sicurezza possono richiedere l'accesso alla piattaforma. Concorda sulla necessità di regolamentare le telecamere. Firenze ha 1700 telecamere, preannuncia che come Commissione faranno un'esterna alla Smart City Control Room e al 112 per capire come funziona il sistema. C'è bisogno di una normativa centrale governativa che legiferi su quello che propone l'atto, nobile come intento ma in un contenitore che gli va stretto.

Replica il **Consigliere Chelli** che il Comune come ente si prende cura della collettività, anche la normativa nazionale rimette ai comuni la possibilità di fare patti con i privati per costituire una piattaforma, i cui dati siano visionabili solo dall'autorità di pubblica sicurezza. Pensa che l'iniziativa possa arrivare dal Comune e crede nella partecipazione su base volontaria.

La **Consigliera Innocenti** dice che ha fatto nella precedente Commissione tre sopralluoghi al 112 ai servizi tecnici dove ci sono le telecamere pubbliche e non si può entrare, al 122 una commissione in forma segreta, di cui non si è potuto fare neanche il verbale. Il comune già si occupa con le sue 1700 telecamere della sicurezza pubblica, il comune non visionerebbe mai i dati dalla piattaforma proposta. Dichiara il voto contrario.

La **Consigliera Sirello** spiega che quando ci sono incidenti stradali i vigili vanno letteralmente a suonare ai campanelli a chiedere se possono visionare le telecamere. Non è solo competenza del Prefetto ma anche dalla polizia municipale. Chiede se possono rimandare l'atto e invitare le forze di polizia che spieghi le problematiche.

Interviene il **Consigliere Graziani** che si dice politicamente contrario non condivide l'effetto deterrente delle telecamere. Considera una forzatura istituire un tavolo su iniziativa del comune.

Alle ore 16:50 lascia la seduta il Consigliere Sabatini.

Il Presidente Santarelli ringrazia per gli interventi e visto che non ce ne sono altri chiede alla Segretaria di procedere all'espressione di parere sulla Mozione 476/2024. Oggetto: "Istituzione di un'anagrafe cittadina della videosorveglianza privata". Proponenti: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo.

**ESITO:
PARERE CONTRARIO**

- Presenti 7 (sette): Santarelli Luca, Burgassi Marco, Chelli Matteo in sostituzione di Draghi Alessandro Emanuele, Graziani Giovanni, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Sirello Angela .
- Favorevoli 2(due): Chelli Matteo, Sirello Angela
- Contrari 5(cinque): Santarelli Luca, Burgassi Marco, Graziani Giovanni, Innocenti Alessandra, Milani Luca .
- Astenuti 0 (zero)
- Presenti non votanti 0 (zero)

Il Presidente di seguito da atto che il verbale del tre ottobre è approvato.

Il Presidente Santarelli comunica che la Mozione 592-2024 non può essere discussa e votata per mancanza del soggetto proponente.

La Consigliera Innocenti interviene dicendo che vuole mettere a verbale che è amareggiata che il consigliere Mossuto, proponente della mozione 592-2024 non si è presentato alla seduta. La Commissione decide di conseguenza che l'atto è rinviato ad altra seduta.

Mozione n. 592/2024 Oggetto: "*Sperimentazione adozione e utilizzo dello strumento della "pistola elettrica" denominata "taser" da parte della Polizia Municipale*". Proponente: Mossuto Guglielmo.

ESITO:

La Commissione rinvia l'atto ad altra seduta

- Presenti 7 (sette): Santarelli Luca, Burgassi Marco, Chelli Matteo in sostituzione di Draghi Alessandro Emanuele, Graziani Giovanni, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Sirello Angela .

Il Presidente Santarelli dichiara conclusa la seduta alle ore 17:05.



COMUNE DI
FIRENZE

Alla Seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri/e

CONSIGLIERE	In sostituzione di
BURGASSI Marco	
CHELLI Matteo	DRAGHI Alessandro
GRAZIANI Giovanni	
INNOCENTI Alessandra	
MILANI Luca	
SANTARELLI Luca	
SABATINI Massimo	SCHMIDT Eike
SIRELLO Angela	

Il Presidente
Luca Santarelli

La Segretaria
Serena Peccianti*

*Il presente documento è stato sottoscritto in modalità autografa ed è conservato in originale c/o gli uffici della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale.

Verbale letto ed approvato nella seduta del 07.11.2024



COMUNE DI
FIRENZE
